

CALCIO Serie D

IL DERBY DI COPPA

Il Lonato vince anche il ritorno: è ancora 2-1

La Feralpi Lonato espugna lo stadio «Lino Turina» di Salò per 2-1: con lo stesso risultato dell'andata la squadra di Roberto Inverardi dà un nuovo dispiacere al Salò e si qualifica per il prossimo turno di Coppa Italia. E domenica comincia il campionato.



IL GOL - Ingardi ha appena messo alle spalle di Menegon il gol che vale il vantaggio per i biancoverdi; protestano i difensori, mentre l'attaccante può correre a festeggiare con i compagni FOTOLIVE



LA DELUSIONE - Pulina ha appena realizzato il raddoppio per la Feralpi Lonato: chiusi i discorsi partita e qualificazione, i difensori del Salò a testa bassa tornano verso centrocampo FOTOLIVE



LA GIOIA - La gara è finita: i giocatori della Feralpi Lonato festeggiano la bella vittoria fuori casa e possono prepararsi al meglio la prima sfida del campionato che comincia domenica FOTOLIVE

IL RITORNO. PULINA SCATENATO: OFFRE A INGARDI LA PALLA DEL VANTAGGIO E POI FIRMA IL RADDOPPIO. SELLA ACCORCIA LE DISTANZE NEL FINALE

Feralpi d'acciaio, Salò «arrugginito»

Il Lonato si mostra nuovamente superiore e centra la qualificazione al secondo turno. Eliminati i gardesani ancora fuori condizione.

Salò	1
Feralpi Lonato	2

SALÒ: Menegon 6, Galli 5.5, Savoia 5 (1° st Sciolò 6), Sella 6, Ferretti 6, Martinazzoli 5.5, Quarenghi 5.5, Leoni 5 (13° st Petrone 6.5), Valle 5.5, Secchi 6, Nodari 5 (1° st Pedrocchi 6). A disposizione: Compiani, Girardi, Boldrini, Tognassi, Allenatore: Nunziata.

FERALPI LONATO: Mehmedi Suad 6, Tomasoni 7, Slanzi 6, Colosio 6 (22° st Allegri sv), Gabrieli 6, Garegnani 7, Pulina 7.5, Fiorentini 6.5, Ingardi 6 (38° st Valotti sv), Bosetti 6.5 (43° Rota 6.5), Scanu 5.5. A disposizione: Radatti, Bordiga, Tavella, Paghiera. Allenatore: Inverardi.

ARBITRO: Caso di Verona 6.
RETE: 26' pt Ingardi; 11' st Pulina, 46' st Sella.
NOTE: giornata calda, terreno in buone condizioni. Spettatori: circa 400. Ammoniti Colosio, Pulina (Feralpi), Ferretti e Martinazzoli. Angoli: 8-2 per il Salò. Recupero: 4+3.

Sergio Zanca

La Feralpi Lonato ha ripetuto la prova e il risultato di domenica scorsa, quando, allo stadio «Tre stelle» di Desenzano, sconfisse il Salò per 2-1. Punteggio che ha bissato ieri pomeriggio, in trasferta, al comunale «Lino Turina», superando il primo turno di coppa Italia. E domenica affronterà con entusiasmo e il morale alle stelle l'avvio di campionato, in casa, contro il Russi.

La squadra di Inverardi ha costruito geometrie lineari ed efficaci, dimostrando di avere maggiore rapidità di esecuzione rispetto ai salodiani. Ha giocato in maniera semplice,

sfruttando in particolare la solidità di un paio di difensori (Tomasoni e Garegnani) e l'inventiva di Pulina. L'attaccante di Sassari, ex Calcio e Cecina, ha propiziato il gol del vantaggio e firmato il raddoppio: un'autentica spina nel fianco. Il 20enne Tomasoni ha invece bloccato Quarenghi, l'uomo che, all'andata, era parso in buona forma, mentre stavolta non è mai riuscito a mettere a freccia e a involarsi sulla fascia. Garegnani ha mantenuto compatto il reparto arretrato, reparto che non ha mai dato l'impressione di trovarsi alle corde.

Il Salò ha fatto un passo indietro rispetto alla settimana precedente. È parso timido e inconcludente, incapace di distendersi in maniera pericolosa. Avrebbe dovuto spingere il piede sull'acceleratore, lottare su ogni pallone, essere aggressivo. Invece si è squagliato al caldo estivo, senza produrre nulla di buono. Solo nel finale l'ingresso di Petrone ha ravvivato la manovra, anche se ormai era già sceso il sipario rispetto al discorso qualificazione. All'inizio del torneo di D manca ancora una settimana. Carmine Nunziata deve però lavorare molto per trovare il bandolo della matassa. L'unica consolazione sta nelle note positive offerte dall'attaccante ex Novara, Pergocrema e Canzese, impiegato nell'ultima mezz'ora: ovvio partire con

lui, tornato a disposizione dopo un doppio infortunio (prima un'infiammazione ai legamenti del ginocchio, poi una distorsione alla caviglia).

L'ex di Olbia, Lucchese, Pro Vercelli, Pizzighettone e Torres, il bresciano Nodari, giunto in settimana, debutta col Salò fin dall'inizio. E all'11' chiama il portiere slavo Mehmedi Suad al tuffo per una deviazio-

Gioco essenziale ma molto efficace. Così i biancoverdi possono gioire per due volte in una settimana

ne in angolo con la punta delle dita. La Feralpi replica al 12': il pallone schizza verso Pulina, che costringe Menegon a un grande intervento. Al 26' il gol del vantaggio ospite. Bosetti effettua uno splendido lancio per l'aletta sarda, che prende in velocità Savoia e, dal fondo, spedisce in mezzo un passaggio col contagiri per Ingardi. L'ex della Reno Centese, incustodito, accompagna in fondo al sacco la palla del vantaggio. Un'azione di elementare, sconvolgente bellezza.

Al 43' Bosetti è obbligato a uscire in barella, dopo uno scontro involontario con Sella. Il centrocampista del Lonato



Pulina «braccato» da Savoia e Secchi: l'ala sarda della Feralpi è stato assoluto protagonista FOTOLIVE

rientra negli spogliatoi, ma sputa sangue, e il portiere Frusconi, fuori per infortunio, lo accompagna all'ospedale civile di Brescia per accertamenti.

All'inizio della ripresa Nunziata ridisegna la formazione. Fuori Savoia e Nodari, dentro Sciolò e Pedrocchi. Secchi, rientrato alla base dopo l'esperienza nel Mantova, ritorna a occupare il suo ruolo di terzino sinistro. Ma il Salò stenta a riprendere quota. Il gioco è rimasticato, e non c'è più molto da dire. Appena capita l'occasione, la Feralpi colpisce di nuovo. All'11' Rota

«brucia» Sella e, con un lancio preciso, serve Pulina che, da sinistra, in velocità, penetra in area e batte da distanza ravvicinata l'incolpevole Menegon. È il gol del raddoppio.

Il centrocampista Leoni esce, e viene sostituito dall'attaccante Petrone. Il Salò schiera due punte centrali (l'altra è Valle) e due esterni (Quarenghi e Pedrocchi). In mezzo il giovane Sciolò e l'esperto Sella recuperano un buon numero di palloni. Al 19' Suad è impegnato due volte: prima da Petrone, che gli spara addosso da di-

stanza ravvicinata, poi da Quarenghi. Al 26' il portiere non combina per poco un pasticcio su un lungo traversone di Secchi. Finché, al 46', Sella accorcia la distanza: scattato sul filo del fuorigioco, il valsabbino riceve da Sciolò e batte Suad. È il gol della bandiera, che non serve ad attenuare l'amarazza per la seconda sconfitta consecutiva.

La Feralpi conquista una vittoria meritata, sfruttando la migliore freschezza atletica e la scorrevolezza della manovra. ♦

Stagione al via

Domenica ricomincia il campionato

Inizia lontano da casa la prima giornata delle squadre bresciane nel campionato di serie D. Domenica prossima alle 16 saranno in campo Darfo e Salò, inserite nel girone B, Montichiari e Feralpi nel gruppo D. Solo quest'ultima farà il suo esordio (che coincide con il ritorno nell'Interregionale dopo 25 anni dall'ultima apparizione) giocando in casa contro il Russi. Ma di fatto sarà una stagione tutta in trasferta per il Lonato che gioca le gare interne non più sul campo del Paolo VI ma allo stadio Tre Stelle di Desenzano. Per l'altra squadra del girone, il Montichiari, trasferta romagnola contro il Verrucchio in una stagione che vedrà le due formazioni arrivare fino nelle Marche (3 volte) per giocare un girone atipico che comprende anche formazioni emiliane, romagnole e la Castellana di Castelfelfredo.

Nel gruppo B il Salò sarà di scena a Carate Brianza, contro la neopromossa Caratese mentre il Darfo sfiderà il Merate, allenato da Marco Bolis che fu sulla panchina camuna in due occasioni negli anni scorsi. Nel gruppo ci sono le altre lombarde, le trentine e il Borgomanero.

QUI LONATO. IL PATRON FERALPI ESULTA A FINE GARA: «NOI SUPERIORI IN ENTRAMBE LE GARE»

L'applauso di Pasini: «Un inizio da sogno»

Il patron Feralpi, Giuseppe Pasini, se ne va soddisfatto. «Nell'arco dei 180 minuti abbiamo dimostrato di essere superiori al Salò - afferma -. Il nostro avvio di stagione è stato incoraggiante, e domenica cominceremo a fare sul serio. Perché il campionato rappresenta sempre una storia diversa rispetto alla coppa Italia. La seconda consecutiva vittoria per 2-1 serve a dare entusiasmo e ad accrescere il morale. Avanti così».

Il presidente Enzo Baccoli parla di «traguardo importante». «Il nostro merito - spiega



I presidenti della Feralpi Giuseppe Pasini e del Salò Aldo Ebenestelli

Baccoli - è di essere andati in vantaggio, sia a Desenzano che nella gara di ritorno. In tal modo abbiamo potuto costruire una gara di rimessa».

Pulina è stato ancora una volta l'elemento determinante, con un gol e un assist. «Abbiamo dimostrato di possedere carattere e di essere un buon gruppo. Dobbiamo proseguire su questa strada ma godiamoci questo momento, in cui tutto riesce bene, perché in futuro arriveranno i periodi neri».

Il centrocampista Fiorentini, ex Montichiari e Palazzolo: «E' stata una gara molto dispendiosa a livello fisico, per il gran caldo. La differenza l'ha fatta il differente stato di forma». Roberto Inverardi preferisce usare toni cauti: «Era importante iniziare bene. Abbiamo disputato una gara buonissima, però dobbiamo rimanere con i piedi per terra e puntare a salvarci in fretta». ♦ **SEZA.**

QUI SALÒ. FACCE SCURE NELLO SPOGLIATOIO BIANCAZZURRO

Nunziata non se l'aspettava: «Un brutto passo indietro»

Nello spogliatoio del Salò c'è poca voglia di parlare. «Il dispiacere maggiore - confessa Carmine Nunziata - sta nel fatto che pensavo di assistere a un miglioramento rispetto alla gara di domenica a Desenzano. Invece siamo regrediti come squadra, e non c'è più molto tempo. Fisicamente mi sembra che i ragazzi siano a posto. Hanno solo bisogno di sbloccarsi mentalmente. Occorrono determinazione, entusiasmo e voglia di lottare». Scusatelo se è poco.

«Sbagliamo molto in fase di appoggio - prosegue il tecnico - siamo troppo piatti, dovremmo verticalizzare maggiormente. Con i passaggi laterali

non si può costruire, e la Feralpi è andata a nozze approfittando della nostra prevedibilità, e dell'eccessiva lentezza». L'ultima mezz'ora ha riservato l'incoraggiante debutto di Petrone. «Nonostante gli infortuni che lo hanno frenato - chiude il tecnico - sembrava il più brillante di tutti. Domenica tornerà a disposizione».

Eugenio Olli è sconsolato: «Non ci siamo - afferma il direttore generale - non abbiamo fatto bene né domenica scorsa né oggi. Occorre ritrovare spirito, passo e mentalità differenti. Dagli acquisti ci aspettiamo tanto, ma Nodari è arrivato solo questa settimana, e Petrone ha giocato solo mezz'ora. Hanno bisogno di tempo».

Lucido il presidente Aldo Ebenestelli: «La Feralpi è una buona squadra. Pulina ha pizzicato due volte, approfittando degli sbandamenti della nostra difesa. Il Salò mi è parso leggerino all'attacco. Dovremo vederlo con l'innesto di Petrone».

Cristian Quarenghi invita a nutrire fiducia. «Sono le prime gare della stagione - dice il capitano - non facciamo drammi. Abbiamo a disposizione ancora una settimana per metterci a posto. Visti i brutti momenti passati nello scorso campionato, ci risolleveremo di sicuro. Non siamo diventati all'improvviso così scarsi». ♦ **SEZA.**